

# Biagi, G8 e Marilyn alle Voci dell'inchiesta

*Le interviste del grande inviato italiano e i fatti di Genova fra i temi principali del festival oltre alla morte della Monroe*

PORDENONE - Omaggi a grandi maestri del giornalismo d'inchiesta, protagonisti del Teatro civile e d'inchiesta, cinema, attualità, documentari, fotografia: dopo i successi delle prime cinque edizioni, torna da mercoledì 11 a domenica 15 aprile a Pordenone il festival "Le voci dell'inchiesta", organizzato da Cinemazero con l'Università degli studi di Udine, un progetto di Marco Rossiti, che firma anche la direzione artistica, con il coordinamento di Riccardo Costantini.

L'attesa sesta puntata del festival sarà ricca di spunti sull'attualità, ma anche sulla storia di questo particolare genere d'informazione e non mancherà di presentare - sempre accompagnati da registi e ospiti - i migliori e più recenti documentari internazionali (vincitori dei principali premi ai più prestigiosi festival del mondo, spesso in anteprima nazionale).

Tra i numerosi eventi in programma, da segnalare il grande omaggio, a 5 anni

dalla sua scomparsa, dedicata a Enzo Biagi, maestro di libertà giornalistica. L'omaggio presenterà approfondimenti e incontri, nonché una notevole mole di materiali televisivi cinematografici, noti e meno conosciuti, per riscoprire la sua equilibrata dote registica. Un modo per ricostruire - attraverso i ricordi e le testimonianze delle figlie, degli amici, dei colleghi di lavoro - la grande lezione umana e professionale del «pacato ma efficace inquisitore». E un'opportuni-

tà per rivedere ed apprezzare alcune tra le inchieste televisive e cinematografiche più significative, esempi di un giornalismo televisivo basato sui fatti e improntato ad uno stile asciutto e incisivo dal "gusto cinematografico", un giornalismo «fatto di immagini, suoni, montaggio, regia». La rassegna retrospettiva sarà anche occasione per vedere (o rivedere) alcune storiche interviste che Biagi fece a personaggi come Yasser Arafat, Roberto Benigni, Bill Gates, Mu'am-

mar Gheddafi, Indro Montanelli, Pietro Nenni, Pier Paolo Pasolini, Sandro Pertini e altri.

In questa sesta edizione dell'Inchiesta verranno anche celebrati i 50 anni della scomparsa di Marilyn Monroe, riflettendo sulla sua affascinante biografia e sulla mai chiarita vicenda della sua morte, offrendo al pubblico della regione film e approfondimenti che precedono l'omaggio che le dedicherà il prossimo festival di Cannes.

I fatti del G8 di Genova - in particolare la tristemente nota vicenda Diaz/Bolzaneto - verrà approfondita con l'eccezionale presenza di Daniele Vicari, che presenterà in anteprima il suo film Diaz, vincitore del premio del pubblico all'ultima Berlinale, proprio nei giorni di uscita del film nella sale italiane. Accanto al regista, saranno ospiti della serata anche Carlo Bachschmidt - regista del film "Black Block", grande esperto italiano del "movimento nero", tra gli autori nel film di Vicari - e il musicista Teho Teardo, curatore della colonna sonora del film.

Il nucleare - tema indagato dal festival anche nelle passate edizioni - torna protagonista nella sezione dedicata allo spettro nucleare di Fukushima, dove troveranno posto le indagini fatte in loco dall'inviato di SkyTg24 Pio D'Emilia e dal fotografo d'inchiesta nostrano Pierpaolo Mittica, il primo a entrare con una macchina fotografica nella "no man zone" vicina alla centrale del disastro.



**A PORDENONE** A Le Voci dell'Inchiesta si torna a parlare del G8 di Genova